

## 10- IL SENSO SPAZIALE E LA QUARTA DIMENSIONE

Questa conferenza sentita da una persona che ha avuto esperienze astrali o da una persona che non è mai uscita in astrale fa una grande differenza.

La persona che spiega e non ha mai vissuto una esperienza astrale in altre dimensioni ovviamente presenterà questa conferenza in modo intellettuale, come informazioni che si apprendono dopo aver letto un libro. Chi invece ha sperimentato una uscita in astrale parlerà dell'esperienza in modo totalmente diverso, si potrà comprendere appieno ciò che ha vissuto veramente. Chiunque abbia vissuto una esperienza astrale deve rendersi conto che non è che perchè si è usciti in astrale una volta ed è stata aperta questa "porta", da ora in poi potrà ogni notte andare a vedere ed a fare delle cose nei mondi superiori. Tutto dipende dalla volontà dell'Essere. Dobbiamo fare tutto questo pensando al Padre. *Padre mio se possibile allontana da me questo calice di amarezza e non sia fatta la mia volontà, ma sia fatta la tua volontà.*

Una cosa importante è comprendere che tali esperienze accadono sempre in relazione alla volontà dell'Essere, è Lui che decide se una persona può usare la "porta" e chiedere un'esperienza astrale, e solo Lui potrà regalare una esperienza come questa.

**Perchè la conferenza si chiama "*il senso spaziale e la quarta dimensione*" ? Perchè è importante?**

Noi tutti abbiamo il senso della vista, dell'olfatto, del gusto, del tatto, dell'udito. Abbiamo 5 sensi, e il senso spaziale è un senso nel quale uno può percepire dimensione, spazio e tempo, diverso da come lo conosciamo. Per questo si chiama *il senso spaziale* che normalmente non è sviluppato in nessuna persona. Abbiamo 5 sensi, e abbiamo *il senso spaziale* che è collegato con i chakra. Al chakra muladara, svadistana, manipura, anahata, vishudda, ajna, saharara, così che il senso spaziale appartiene ad una cosa più interna. *Il senso spaziale* è importante per capire la quarta dimensione, è con il senso spaziale sviluppato che possiamo vedere cosa succede - in base a quello che ci permettono di vedere - nella quarta dimensione.

**La cosa essenziale di questa lezione è "*l'intimo ricordo dell'Essere*", questa è la chiave della lezione.**

Normalmente la gente non vive nel ricordo di se stessi, la gente vive in ricordo della macchina, del lavoro, del cibo, dei soldi, della salute, di quello che si chiama vita. Nessuno sta nel ricordo del suo Essere, è difficile trovare qualcuno che sia in ricordo dell'Essere costantemente. Si può guardare una lunga strada dove la gente passa, e nessuno è in ricordo di se stesso, nessuno si ricorda di se stesso. Tutti si ricordano di un sacco di cose meno della scintilla interiore, della propria essenza, dell'Essere interiore.

**Per sentire l'Essere bisogna rilassarsi**, sentire che questo corpo è mortale, che questa mente è mortale, che questa personalità è mortale, ma c'è una cosa immortale che si chiama Essere Spirituale.

**Ricordare noi stessi, ricordare il nostro Essere, è una sensazione.**

Abbiamo sensazioni di altre cose, ma riuscire a sentire che tu sei collegato al tuo Essere, alla tua Fede, alla tua credenza, a questa allegria di vivere, a questa contentezza, a questa spiritualità, è difficile tradurlo in un discorso, descrivere questa esperienza. Ognuno piano piano dovrà trovare questa allegria, questa felicità interiore che riguarda il proprio Essere interiore. **Per questo il ricordo dell'Essere, il ricordo di se stessi è la chiave di questa lezione.**

### **Perchè insisto in questo punto?**

Perchè se ascoltando questa lezione non siamo in ricordo dell'Essere non saremo in grado di capire questa lezione. Si potrà capire a livello intellettuale ma non a livello dell'Anima, dell'Essere interiore, della nostra coscienza.

Seguiamo questa lezione cercando di sentire il nostro Essere. Guardiamo ciò che arriva al nostro cuore, non alle parole dell'istruttore che vi parla, in questo momento è importante riuscire a sentire noi stessi internamente. Cerchiamo di metterci in ricordo dell'Essere, bisogna capire queste parole in ricordo dell'Essere. Il ricordo dell'Essere è come una emozione forte, un momento di allegria, un momento eterno, è come un momento in cui guardiamo un tramonto, un uccello, **tutto quello che ci fa stupire della natura, e ci fa sentire un momento speciale, quello si chiama Ricordo dell'Essere.**

Il ricordo dell'Essere è molto chiaro in un bambino, negli animali e nella natura. Il ricordo dell'Essere è il presente, nel ricordo dell'Essere non c'è passato, non c'è futuro, solo presente. E' l'istante, il momento, un momento unico e speciale che non si ripete mai, perchè è il momento del tuo Essere, è sentire l'Eternità, è sentirlo Infinito, non aver paura di niente. Il ricordo dell'Essere all'inizio è una luce fioca, una candela spenta che piano piano va risvegliata. Bisogna ricordarsi del proprio Essere, del proprio Padre interiore, della propria Madre interiore, della propria divinità nel cuore; e in una parte del nostro cuore, nel ventricolo sinistro c'è un atomo chiamato NOUS, che è quello che ci collega con il nostro Essere.

Percepire questa sensazione, ci fa capire l'importanza del momento; è l'emozione del momento, se siamo arrabbiati la percezione di quell'emozione speciale nel ricordo dell'Essere fa sparire ogni arrabbiatura o preoccupazione; quando uno trova pace e tranquillità ed è contento, vuol dire che è in ricordo del proprio Essere.

**Per uscire in astrale c'è bisogno del ricordo dell'Essere.** Il ricordo dell'Essere deve essere più potente della nostra pigrizia, il ricordo dell'Essere deve essere più potente del sonno, il ricordo dell'Essere è quel momento magico della nostra vita, succede poche volte, però nel ricordo dell'Essere succede. Può succedere anche durante un incidente in macchina, nel momento della morte, la persona coinvolta può sentire la grandezza di Dio e l'allegria di vivere; il ricordo di sé è uno stato di innocenza. Con il tempo ho capito che dovevo concentrarmi più nel mio cuore perchè pensavo troppo. Una persona che cerca il suo cuore, vede l'emozione che sta provando per il ricordo dell'Essere, e questo spesso può sfociare in un pianto o in una allegria incontenibile, è la meraviglia del Ricordo dell'Essere che si esprime. Una persona che controlla il pianto o il riso e controlla tutto, è una persona completamente mentale, non può sentire la voce del proprio Essere.

Se pensate che in questo studio non si devono provare emozioni, che non si deve piangere, che non si deve fare questo o quello, se non si è capito che l'allegria di vivere si trova al centro del proprio cuore, nel proprio Essere allora non si è capito questo studio.

Quando parlo del ricordo dell'Essere, quando sono in ricordo del mio Essere, sento quello che succede davanti di me o dietro di me, sopra o sotto. **Il ricordo dell'Essere è un istante di coscienza, che dura poco**, perchè subito dopo riaffiorano le preoccupazioni mentali e il ricordo dell'Essere viene cancellato.

Lo spavento, le emozioni forti portano le persone al ricordo dell'Essere, è una cosa brutta da dire, non dovrebbe essere così, il ricordo dell'Essere dovrebbe avvenire attraverso la preghiera, la meditazione, con la comprensione, ma a volte abbiamo bisogno che succeda qualcosa di brutto come un terremoto per risvegliarci almeno un momento e comprende che la vita è preziosa, il problema è che dopo poco tempo lo dimentichiamo. Il terremoto passa e di nuovo si ritorna alla meccanicità di tutti i giorni e di tutto ciò che facciamo sempre.

Io vorrei morire nel ricordo dell'Essere. Essere consapevole della mia morte, non morire spaventato con la paura nel momento della morte, perchè il ricordo dell'Essere è la possibilità che abbiamo di lasciare questo corpo e passare ad un'altra dimensione senza perdere la coscienza. Sapere che hai lasciato il corpo, vederlo fuori di te, e continuare a vivere perchè con il ricordo dell'Essere possiamo collegarci con tutte le dimensioni superiori, eterico, astrale, mentale, causale è una cosa stupefacente.

Adesso avete capito perchè è importante quando parlo della quarta dimensione, di essere nel ricordo dell'Essere per ascoltare questa lezione? Perchè altrimenti uno si addormenta se ascolta questa lezione intellettualmente, e non la vive in ricordo del suo Essere.

Ogni notte quando ci addormentiamo, lasciamo il nostro corpo e attraverso la preghiera e la meditazione possiamo entrare nella quarta dimensione con armonia, e risvegliarsi con armonia. Anche quando uno fa un viaggio "astrale" solo attraverso il ricordo dell'Essere possiamo percepire del luogo dove siamo, delle persone che incontriamo, se sono un pericolo oppure no. **Il ricordo dell'Essere è la voce interiore.**

Quando ci auto osserviamo, o ci auto-critichiamo è normale che ci dimentichiamo di noi stessi, spesso l'esercizio di auto osservazione viene fatto in modo meccanico, si guarda senza essere in ricordo dell'Essere, facciamo tante cose durante la vita ma non siamo mai in ricordo dell'Essere, dimentichiamo che c'è una particella di Dio nel profondo dell'anima, nel profondo del nostro cuore e dobbiamo re-imparare a sentire questa sensazione.

Adesso affrontiamo l'argomento della quarta dimensione.

**Che cos'è la quarta dimensione?**

***Perchè si chiama QUARTA? E che cos'è una dimensione?***

**Quarta dimensione.**

Nella tradizione antica si parla di 13 dimensioni, noi ora siamo nella terza dimensione, infatti chiamiamo il nostro stato tridimensionale. Di tre dimensioni: Lunghezza, Altezza, Profondità. Quando si guarda un tavolo vediamo lunghezza, altezza e profondità. Sono 3 dimensioni. Ad 1 dimensione diciamo che è unidimensionale, a due dimensioni diciamo che è bidimensionale, e tridimensionale. Noi viviamo nel mondo tridimensionale.

Possiamo imparare a vivere nel mondo iperdimensionale. Iniziamo dalla quarta dimensione.

Un essere unidimensionale è un insetto che si muove dal freddo al caldo, lui non sa che sale o che scende, ne che entra in profondità, lui si muove solo perchè sente freddo o caldo, cerca quindi la sua temperatura. **Così dice la scuola del quarto cammino di Gurgjeff.**

Un essere bidimensionale, un cane o un gatto ha un senso spaziale di due dimensioni, vuol dire che si muove nel piano.

Noi siamo esseri a tre dimensioni, abbiamo un senso spaziale di tre dimensioni: lunghezza, altezza e profondità. Questo non succede nel cervello del gatto o del cavallo. Per capire la quarta dimensione dobbiamo comprendere bene così la terza dimensione.

Un punto nello spazio non ha lunghezza, non ha altezza e non ha profondità, però se il punto si muove si trasforma in una linea che può essere la lunghezza o l'altezza, ma se un punto nello spazio non si muove non c'è altezza, non c'è lunghezza, non c'è niente.

Quando non siamo in ricordo dell'Essere, ma invece siamo identificati con i problemi noi diventiamo un punto, siamo così identificati con la situazione che siamo come il punto di questo esempio. Quando uno comincia a muoversi in ricordo dell'Essere muove la coscienza e si crea una linea, e se la linea si muove nello spazio diventa un piano; il punto, la linea e il piano. E se il piano si muove nello spazio, viene spinto, diventa un solido un cubo a tre dimensioni, così che i nostri sensi possono percepire la linea, il piano e la profondità. Non possiamo percepire altro, solo un corpo a tre dimensioni: lunghezza, altezza e profondità.

Se facciamo un viaggio nella quarta dimensione possiamo vedere questa casa nella quarta dimensione che è esattamente uguale solo che c'è qualcosa che cambia, difficile descrivere perché anche nella stessa casa qualcosa cambia. Però più o meno è una copia - tutta uguale. Noi siamo esseri tridimensionali e quindi possiamo percepire solo 3 dimensioni, ma se un oggetto qualsiasi si muove alla velocità della luce (300.000 km al secondo), spinto a quella velocità diventa energia e questo è il passo per entrare nella quarta dimensione. **Il passo dalla terza dimensione alla quarta dimensione è la velocità della luce.** Con la quarta dimensione si entra nella dimensione chiamata tempo, **quando noi entriamo nella quarta dimensione ci colleghiamo con il tempo.** La quarta dimensione, che è l'oggetto che si muove a 300.000 km per secondo, è massa che si trasforma in energia, quell'oggetto che si trasforma in energia diventa tempo. Così questa casa vista nella quarta dimensione ha il passato, il presente e il futuro.

Quando sperimentiamo la quarta dimensione si può cadere nel passato, normalmente si cade nel passato della quarta dimensione perché spesso pensiamo al passato, soprattutto quando abbiamo una certa età, non guardiamo certo al futuro ma vediamo sempre il passato. Se ad esempio parliamo con un anziano, ci racconterà sempre della guerra o dei tempi passati, e quando lui dorme di notte il suo corpo astrale andrà sempre nel passato. E quando è sul punto di morire ricapitola retrospettivamente e ricorda tutto il tempo che ha vissuto entrando in contatto con la quarta dimensione dove c'è la memoria della natura, tutto ciò che è successo è registrato nella quarta dimensione.

**Qual'è la specificità della quarta dimensione?** Conoscere il passato, renderci coscienti di quello che viviamo nel presente e conoscere ciò che può succedere nel futuro.

I grandi maestri per educare un allievo lo portano nella quarta dimensione e gli dicono *"ti faccio vedere il registro akasico della natura, in quel muro ti farò vedere ciò che succede se seguirai questo cammino spirituale e capirai in che cosa potrai trasformare la tua vita, in che cosa essa si trasformerà, ma ti faccio vedere anche come finirai se tu non seguirai questa strada"*. E così l'allievo è spaventato o allegro e dovrà decidere come continuare perché potrà vedere il suo futuro.

Qualche volta anche a noi attraverso le esperienze oniriche, ci fanno vedere delle cose del passato o anche cose che probabilmente succederanno, tutto dipende dal nostro atteggiamento, dallo stile di vita che stiamo portando avanti nel presente perché il presente può modificare le cose che succederanno nel futuro. E come facciamo a sapere questo? Guardando il passato. Sappiamo quello che abbiamo fatto nel passato e quello che stiamo facendo nel presente. Ciò che facciamo ora si trasformerà nel nostro futuro. Il futuro non è nient'altro che il passato che si ripete.

La quarta dimensione viene considerata la dimensione del tempo, ma non il tempo dell'orologio, del sole che è tramontato che segue solamente un fenomeno fisico e meccanico poiché la terra girando e traslando intorno al sole ci permette di misurare le ore di luce e le ore di oscurità, oppure segna il cambiamento delle stagioni. Questo che consideriamo *"tempo"* in realtà non è il vero tempo, è un tempo relativo, non è reale questo tempo, non è il tempo vero.

**Il tempo Vero è quando entriamo nella quarta dimensione e troviamo la memoria della natura.** Nella quarta dimensione possiamo trovare la seconda guerra mondiale, possiamo trovare la

prima guerra mondiale, la grande guerra. Nella memoria della natura possiamo trovare la vita di Gesù, possiamo trovare tutto ciò che è successo, e tutte le incarnazioni che abbiamo vissuto. Tutto sta nella memoria della quarta dimensione di questo pianeta, come in qualunque quarta dimensione degli altri pianeti dello spazio.

Anche la quarta dimensione di questa casa, della casa dei nostri amici, della nostra vita, del nostro corpo hanno memoria; se affermiamo che un albero ha la sua memoria e che ogni cosa ha memoria, possiamo anche affermare che tutto ha memoria perchè è collegato alla quarta dimensione. La quarta dimensione è la memoria che si ripete e questa memoria può essere cambiata, per questo dovrebbe interessarci molto il contatto con la **quarta dimensione, chiamata la dimensione del tempo.**

Nella quarta dimensione posso capire che Dante Alighieri era entrato nella quarta dimensione e aveva fatto un viaggio all'inferno, ha visto tutto, perchè quando si scende nella regione inferiore della quarta dimensione si entra in contatto con il centro della terra dove possiamo vedere il primo girone come lo vide Dante, Luna, Mercurio, Venere, Sole, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno: i nove gironi di Dante sono la memoria del pianeta, così tutte le anime che entrano nell'inferno, ossia nella regione inferiore, possono trovare la memoria di tutto ciò che è successo.

Viaggiare nella quarta dimensione inferiore ci può far entrare in contatto con persone che ripetono in quella dimensione tutto ciò che hanno già vissuto in vita senza rendersene conto. La quarta dimensione ti può mettere in contatto con la parte negativa o con la parte positiva del pianeta. Nella quarta dimensione di tipo superiore possiamo trovare il cielo della Luna, di Mercurio, Venere, del Sole, che, come nei nove gironi di Dante delle regioni dell'inferno, si collegano con le dimensioni superiori. Tutto succede nella quarta dimensione.

**La quarta dimensione è il Limbus**, è il mondo della magia nera e bianca, stregoneria o maghi che praticano la magia bianca. E' il mondo dei fenomeni dove tutto si può trasformare, possiamo prendere la forma di un'aquila perchè il corpo nella quarta dimensione è eterico, e si può allungare, e con questo corpo possiamo prendere diverse forme. La quarta dimensione che proviamo noi, è sempre oscura, quando sogniamo nella notte che tutto è oscuro, buio e non ricordiamo bene, vuol dire che siamo nell'aspetto negativo della quarta dimensione.

Quando siamo nel mondo dell'astrale, nella quinta dimensione che è sopra la quarta e ci pone in contatto con la luce, con l'astrale, quando superiamo una prova spirituale o una prova psicologica, il regalo che ci danno è questo passaggio alla quinta dimensione. Tu ti vedi volare, vedi la natura vibrare, il cielo azzurro, tutti i colori sono di un colore fluorescente, perchè la quinta dimensione è luce astrale. La quinta dimensione del pianeta è come un chakra che ruota attorno al sole e si alimenta della luce del sole, per questo motivo la quinta dimensione è una dimensione di luce, allegria, bellezza, collegata al sole, che è collegata al cuore.

**La quarta dimensione è la memoria**, e questo è interessante se pensiamo che in questa dimensione si possono trovare le cause di dolore del corpo fisico.

Se un punto si muove nello spazio è 1 dimensione: la linea; se la linea si muove nello spazio diventa un piano, se un piano si muove e si spinge diventa un solido, un cubo, un oggetto a 3 dimensioni: lunghezza, altezza e profondità. Se quell'oggetto di 3 dimensioni si muove a 300.000 km al secondo siamo in contatto con l'oggetto nella quarta dimensione.

Muoversi alla velocità di 300.000km al secondo, significa muovere la coscienza e lasciare questo mondo pesante che è la terza dimensione, ed entrare nella quarta dimensione solo tramite il ricordo dell'Essere. La chiave del passaggio da una dimensione all'altra sarà sempre il ricordo dell'Essere, e in questo tutti siamo troppo poveri, non abbiamo la cultura dello sviluppo delle emozioni superiori;

per noi la persona che è più brava ed intelligente è quella che ragiona, che ha più informazioni intellettuali. All'inizio della lezione infatti ho ribadito che la mente è la più lenta, e l'intelletto non è così veloce come le emozioni, come l'allegria, come il sentimento, come una ispirazione. La mente è una tartaruga, non dobbiamo farci l'idea che la persona che ragiona velocemente è più brava ad entrare nella quarta dimensione, per entrare nella quarta dimensione bisogna essere nel ricordo dell'Essere. Imparare a concentrarci al centro del cuore, trovare un modo di concentrarci poggiando la mano destra sopra la sinistra e tentare di sentire il proprio Essere. **Ognuno deve trovare il modo di sentire il proprio Essere** e addormentandosi rimanere del ricordo del suo essere **per imparare a lasciare il corpo e affidarsi all'Essere**, al cuore che ci aiuterà ad entrare in un'altra dimensione.

Come abbiamo un cuore fisico, abbiamo un cuore della quarta dimensione, abbiamo un cuore astrale, abbiamo un cuore mentale, un cuore della volontà, un cuore della coscienza, e un cuore dell'Intimo. Il nostro cuore è settuplice, ha 7 dimensioni. Anche noi abbiamo un corpo fisico, un corpo eterico, un corpo astrale, un corpo mentale... ma non solo noi anche questa casa, ogni oggetto e ogni cosa ha sempre un universo parallelo.

Le persone più semplici sono coloro che possono più facilmente entrare nelle dimensioni superiori. Le persone più complicate intellettualmente hanno molte difficoltà a staccarsi dai loro concetti, dalle loro opinioni, dai pregiudizi, dai ragionamenti e dalla memoria, per questo per raggiungere le altre dimensioni bisogna diventare molto semplici, essenziali.

*"Lasciate che i Bambini vengano a me, perchè loro è il Regno del Cielo"*, bisogna conquistare l'innocenza della mente e del cuore, non ragionare troppo ma essere più intuitivi e diretti. **L'era del ragionamento è finita**, dobbiamo cercare l'era dell'intuizione, di percepire le cose nell'istante del momento. La mente complica tutto e fa diventare ogni cosa sempre più difficile, il passo da una dimensione all'altra è molto semplice però noi siamo troppo complicati, perchè non sappiamo come fermare la mente, e non sappiamo sentire, e pensiamo che amare sia una cosa dell'intelletto, la mente non ama solo desidera, è il cuore che dovrà aprirsi in ricordo dell'Essere per entrare in contatto con l'universo parallelo della quarta dimensione, della quinta dimensione, della sesta dimensione. Noi possiamo passare direttamente il fisico alla quinta dimensione, non è necessario che si passi dalla quarta dimensione, si può andare direttamente alla quinta o alla sesta dimensione.

**Ma torniamo all'inizio di questa lezione. Come sono riuscito a raggiungere la quarta dimensione la prima volta?** Attraverso la **mantralizzazione dell'HAM SAH** quello lo ricordo. Riempire il mio cuore con questa energia data dal mantra dell'HAM SAH per me era fondamentale, perchè avevo bisogno di un cuore più attivo, non di un cuore triste, avevo bisogno di un cuore attento, allegro, pieno di energia ecc... per questo motivo ho iniziato con il mantra HAM SAH. Attraverso la vocalizzazione del mandra ho potuto immaginare di arrivare al mio cuore come se fosse un calice che raccoglie del vino o un cuore che si riempie di luce, perchè non volevo una uscita astrale mentale, non mi interessava, avevo già sentito di quelli che praticano il viaggio astrale con la mente, insegnando ai loro allievi di immaginare di essere su una nuvola e che la nuvola sale trasportandoli in un determinato luogo mentalmente, no quello non era il mio obiettivo.

La gnosi insegna che un'uscita astrale mentale è legittima magia nera. I grandi maghi neri usano la mente, e non entrano in una dimensione superiore, ma in quella inferiore perchè è il cuore che ti fa sollevare e che ti fa arrivare alla parte spirituale. Il cuore fa parte del mondo spirituale, questo lo avevo capito perfettamente, e per questo motivo avevo bisogno di fermare la mente, avevo *"degenerato"* la mente con il logorio del ragionamento. Leggere tanto e speculare tanto con la mente, interpretare tanto e finire sempre a fare un ragionamento, porta alla degenerazione dell'attività mentale. E' molto importante essere più semplici, vedere le cose come sono e non come vogliamo che esse siano. Spesso guardiamo una persona e subito iniziamo a fare interpretazione di tutto: come è vestito, cosa fa, chi è, speculando con la mente deformiamo la realtà e vediamo una realtà falsa. Per entrare nella quarta dimensione **io dovevo essere trasparente, tranquillo,**

**limpido.** Per questo ho iniziato **a lavorare con il cuore, con la mistica, con la spiritualità.** Una, due, tre settimane, al terzo mese ebbi la prima uscita in astrale.

Non ho mai sentito paura, la paura è un problema della mente che ragiona e pensa *"e se non torno al corpo, e se mi succede questo o quello"* la mente complica tutto e distorce la realtà, come dice Madame Blavatsky. La mente è buona quando è semplice, quando è tranquilla, allora è uno strumento magnifico, quando è guidata dal cuore. Il ricordo dell'Essere mi ha insegnato che se io voglio lasciare la terza dimensione per passare ad altre dimensioni ho bisogno di un biglietto, questo biglietto è il mio cuore.

E' così che ho iniziato a conoscere il mio cuore, ad osservare i miei sentimenti, le mie passioni, e trovare l'aspetto pulito del cuore. Ho imparato a rimanere qualche istante concentrato sul cuore, a camminare per la strada sentendo il mio cuore, a pranzare sentendo il mio cuore, guardare le persone con il cuore, perchè per raggiungere la quarta dimensione c'è bisogno del cuore puro, e per passare dalla quarta dimensione ad un'altra superiore hai bisogno del cuore. **Così ora sappiamo perchè abbiamo bisogno di un paio di ali per il nostro cuore.**

### **Che cos'è un angelo?**

Le ali dell'angelo si trovano nel dorso e sono collegate al cuore, così che le ali indicano il grado di ispirazione della persona, delle emozioni. Quando un uccello, una colomba vola non pensa, non ragiona dicendo *"adesso sono al quinto piano è un po' pericoloso e non devo saltare nel vuoto"*, ma la colomba si lascia andare con l'aria, così il nostro cuore è come la colomba, non si deve pensare, non si deve ragionare, dobbiamo addormentarci sentendo il cuore. La cosa migliore per uno che si sta addormentando è rimanere concentrato nel cuore così piano piano sentirà il proprio corpo muoversi, è il corpo astrale. Lasciando il corpo fisico nel letto si entra con il proprio cuore nella dimensione astrale. Tutto ciò che trovate nelle altre dimensioni è uguale, l'unica cosa che veramente è diversa è l'atmosfera, è strana come se fosse collegata al passato, così è stato per me. Mi sembrava di essere tornato in posti dove avevo giocato da bambino, e ora sono un adulto che va nel passato, sono 30 anni che non visito il paese di infanzia, e appena arrivo vado a visitare quel luogo dove giocavo, questo è quello che ho sentito quando sono entrato nell'universo parallelo, era un viaggio al passato.

### **E perchè non al presente o al futuro?**

Perchè io ero una persona che viveva nel passato, perchè tutti siamo troppo attaccati al passato, non crediamo al presente e tendiamo a vederlo attraverso la lente del passato, per questo abbiamo molta paura. Siamo programmati per vivere nel passato per l'educazione che abbiamo ricevuto facciamo le cose pensando che sono già successe nel passato, siamo condizionati dal passato, è normale che la prima uscita in astrale mi abbia collegato con il passato, così mi sono messo in ginocchio un'altra volta e ho iniziato a fare preghiere in quella dimensione per modificare questo attaccamento del mio subconscio al passato per poter iniziare a vedere il presente e il futuro.

Tutto il segreto sta nel ricordo dell'Essere, così se siamo imbottigliati in una moltitudine di gente, o in un mercato affollato cerco di praticare il ricordo dell'Essere, è nel momento più difficile che uno deve rimanere nel ricordo dell'Essere. Deve educarsi a rimanere nel ricordo dell'Essere, distaccarsi dalla mente ed essere nel ricordo del proprio Essere, trovare la serenità del cuore, dopo le esperienze arrivano perchè ci stiamo educando ad essere presenti all'Essere. Addormentarci in ricordo del nostro Essere, in tutta naturalità cercare ogni notte di rimanere in ricordo dell'Essere prima di prendere sonno. Pregare.

**Il ricordo dell'Essere è la chiave per entrare nelle altre dimensioni.** Non possiamo entrare nella quarta dimensione in modo violento, non è un esercizio mentale, o una conquista per dominare il mondo, è una conquista per se stessi che ci chiede una sola cosa: ***non dimenticarti di Dio, non***

**dimenticarti della tua fede, del tuo Amore Spirituale.** Usiamo il sonno come il tappeto per volare nella città di Mille e una Notte, il sonno per entrare nella quarta dimensione, o per volare come Peter Pan, o entrare nel Paese delle Meraviglie di Alice, il sonno è la grande compagnia grazie al quale possiamo penetrare le altre dimensioni. Senza il sonno tutto ciò non è possibile, ma soprattutto dobbiamo collegare il sonno con un forte ricordo dell'Essere, è una combinazione perfetta. E' voglia di dormire e allo stesso tempo di alzarsi, nello stesso momento in cui vai a letto, hai già un piede pronto per alzarti e iniziare a camminare e lasciare il corpo, questo è l'equilibrio per la quale dobbiamo combattere. Quando non è possibile combinare fin da subito questo equilibrio, la cosa migliore è andare a letto e dormire qualche ora per poi svegliarsi ed iniziare a fare la pratica per uscire dal corpo.

Noi istruttori insegniamo ad alzarsi dal letto, camminare per casa, andare in cucina o in bagno e poi tornare a letto in ricordo del proprio Essere, così fu per me l'allenamento e così l'abbiamo più volte insegnata ai gruppi. Questo è il metodo per lasciare il corpo, ma solo se si è accompagnati dalla Spiritualità, dalla Fede, e dal ricordo dell'Essere si può raggiungere il risultato. Non è un esercizio psicologico o filosofico, c'è bisogno di amore, spiritualità, senza cadere nel fanatismo, dobbiamo imparare a sentire che **nel nostro cuore risiede la particella di Dio.**

Per noi entrare in contatto con la Spiritualità è mettersi in ginocchio, e una volta in ginocchio ci mettiamo in contatto con i due chakra che si trovano al centro delle ginocchia, iniziamo a pregare per 10/15 minuti poi andiamo a letto a dormire. Durante la notte possiamo alzarci di nuovo, metterci in ginocchio e pregare, poi torniamo di nuovo a letto a dormire, e piano piano stiamo creando l'abitudine di uscire dal corpo, poco a poco.

Quando ci svegliamo, semplicemente mettiamo un piede dopo l'altro fuori dal letto ci alziamo e camminiamo, concentrandoci sull'Essere.

**Terza modalità per uscire dal corpo:** ci troviamo già nel mondo onirico, e ci tiriamo il dito, bisogna abituarsi durante la giornata a fare questo gesto, se si allunga non siamo ancora nel corpo fisico, dobbiamo osservare le persone per strada, guardare le scarpe, creare l'abitudine di osservare la gente nel dettaglio, guardare dove la gente non guarda, osservare quello che succede per immaginare che questo possa essere un momento della quarta dimensione. Per essere sicuri che siamo nella quarta o quinta dimensione dobbiamo fare un piccolo salto e se rimango in aria vuol dire che sono fuori dal corpo. Devo entrare in un posto bello che mi attira e provare a tirare il dito, se mi trovassi nella quarta dimensione il dito si allunga.

Se una persona cara che da tanto tempo che vediamo e la troviamo un giorno di fronte a noi, potrebbe essere un segnale che siamo nella quarta dimensione. **Tutto quello che succede fuori dal normale è un evento che serve per dire all'inconscio "e se questo fosse in quarta dimensione?"**.

Usiamo la chiave SOL, che vuol dire:

- SOGGETTO: non dimenticarsi mai di se stessi
- OGGETTO: quello che stai facendo
- LUOGO: il posto dove ci troviamo

Facciamoci poi la domanda: "*sono nel fisico nella terza dimensione, o sono nella quarta o quinta dimensione?"*

Praticando queste modalità piano piano la vita comincia a cambiare, perchè iniziamo ad essere consapevoli di ciò che succede, quando ad esempio siamo seduti da qualche parte, possiamo sempre farci la domanda in modo che si crei nell'inconscio questa idea, questa abitudine, così capiterà un giorno che ci troviamo a fare queste domande o queste azioni fuori dal corpo.

Che altro potrei raccontare al riguardo delle mie esperienze?



Sono andato ad esempio a cercare Dante Alighieri a Firenze. E io l'ho visto là a Firenze, lui è un maestro immortale, che continua a vivere. E quando l'ho visto, l'ho incontrato di fronte a me, tanta è stata l'emozione che mi sono messo a piangere, non ho potuto controllare le mie emozioni e sono tornato al corpo fisico, impressionato di aver visto Dante all'università, dove tanta gente viene a consultare i testi dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso, di tutta quanta l'opera scritta da questo grande maestro, così vivo e reale.

Che posso dire per esempio dell'incontro che ho avuto con Beethoven? In Canada è stata una esperienza incredibile. Tutti volevano fare uno scherzo a Beethoven, in un salone molto grande ci hanno detto che di lì a poco sarebbe arrivato in visita una persona molto importante e tutti siamo rimasti ad aspettare per vedere chi arrivava, ed è arrivato Beethoven che è un maestro guardiano del tempio della quinta dimensione, è un maestro del raggio dell'arte ovviamente, e che è un personaggio importante, una persona umile, semplice, e questa cosa mi ha dato una grande gioia. Lo scherzo che si era preparato era quello di spingerlo da dietro, ma lui con grande semplicità ha accettato lo scherzo, senza reagire. Questo è stato l'incontro con Beethoven.

Attraverso la quinta dimensione sono riuscito a vedere il sistema solare, a vedere i pianeti, tutti questi pianeti hanno una civiltà, gente che vive e quando sono arrivato su Marte mi son detto *"ah quanta gente su Marte"* e nel mentre che dicevo questa cosa mi hanno guardato come a dire *"che ignorante"*.

L'esperienza più impattante che ho fatto è la discesa all'inferno, potrei parlare con voi delle ore di ciò che ho visto all'inferno, della gente cattiva che ho visto, brutta, degenerata e della sessualità che permea in tutto. Ci sono posti che non si intravede un minimo raggio di sole, e la gente cammina senza una meta, non c'è memoria di niente, la strada non ha nome, non esiste nome per nessuna cosa, quando domandi a qualcuno dov'è, nessuno sapeva rispondere, hanno perso la memoria di tutto.

Passare la notte in quella dimensione inferiore è interessante, perchè capisci quanta gente pericolosa c'è, ci sono carceri dove le persone incarcerate sono pericolose anche per l'inferno stesso. Potrebbe sembrarvi una cosa fantasiosa questa che vi racconto, ma io ho iniziato molto presto a trasmutare la mia energia, ho fatto le pratiche per molto tempo, e credo che mi abbiano fatto fare così tante esperienze, perchè il mio Essere sapeva che in futuro mi sarei dedicato ad insegnare queste pratiche.

Io credo che quando ti regalano delle esperienze interne, astrali, mentali o causali è perchè si possano condividere con altre persone, in modo che in quelle persone nasca il desiderio di poter sperimentare le stesse cose. A me è servito molto leggere le esperienze di Lobsam Rampa o del Maestro Samael. Sentire qualcuno che ti racconta di queste cose, ti stimola la voglia di farlo. Questo è ciò che ho sentito quando ho incontrato persone che hanno fatto queste esperienze, e io ho subito avuto la voglia di poter sperimentare in prima persona le stesse cose.

### **Il segreto di tutto questo studio è l'esperienza diretta.**

L'essere unidimensionale vive in un mondo di sensazioni, l'essere bidimensionale vive in un mondo di sensazioni e percezioni, che per percezione intendo memoria delle sensazioni, l'essere tridimensionale vive in un mondo di sensazione, percezione e concetti. Abbiamo fatto delle sensazioni dei concetti senza mai aver sperimentato la verità, di ogni sensazione creiamo un concetto, che può essere falso o vero, però creiamo questi concetti e questo ci condiziona dall'entrare in contatto con la quarta dimensione. Tanti concetti diventano le carceri dove la nostra anima è prigioniera. Per questo dobbiamo cercare il cuore, e dimenticare la nostra persona che specula mentalmente, dobbiamo mettere da parte la mente e andare con l'anima e con il cuore a vivere questo tipo di cammino e di esperienza.

Si può indagare l'epoca della Lemuria di oltre 18.000 milioni di anni fa, di Atlantide, dell'epoca Egizia. Si possono indagare le proprie incarnazioni passate. Tutti gli uomini hanno sperimentato qualche volta il corpo di donna, e donne con corpi di uomini, incarnazioni in diverse parti del mondo. Indagare le nostre vite passate ci permette di vedere i continui errori che facciamo, e ripetiamo in ogni vita.

Si può indagare l'epoca del cristianesimo dell'inizio, e vedere come è brutto il futuro, quello che aspetta all'umanità. Tutto è visibile nella quarta dimensione dove è andato Nostradamus, il grande veggente, a vedere il futuro. La cultura Maya e Incas, tutti i popoli hanno delle profezie per ciò che hanno visto nella quarta dimensione. Ma non puoi vedere tutto, perchè potrebbe essere anche spaventoso, ad esempio non si può vedere come moriremo perchè se si inizia a pensare a questa cosa non c'è pace, per cui ti lasciano vedere quello che serve ad ognuno di noi per poterlo comunicare a qualcuno, in modo da far sorgere il desiderio di sperimentare personalmente.

Non dico che io sono in grado di gestire tutte queste uscite, dico che *"sia fatta la volontà Sua"*. Quando vado a letto chiedo, faccio delle preghiere che ho imparato dalla gnosi, la più semplice e la più bella dice così ***"Credo in Dio, Credo nella Fratellanza Bianca, Credo nella mia Divina Madre, Madre mia aiutami ad uscire in corpo astrale"***.

Un'altra dice *"OM io chiamo, io invoco al maestro Tauil l'adepto Optettai"* entrano nella tua camera, verificano cosa hai appeso alle pareti, per comprendere la tua elevazione spirituale. Mai tenere una tv in camera, o delle cose strane, bisogna saper scegliere gli amici e le cose giuste di cui circondarsi, fare pulizia della propria vita per educarci ad uscire in astrale, per questo dobbiamo cambiare stile di vita. **Non bisogna bere alcool, droghe, bisogna mantenere uno stile di vita sobrio se vogliamo avere delle esperienze astrali.**

Dobbiamo apprezzare l'energia sessuale e usarla correttamente, è difficile avere un controllo, è difficile essere onesto, è difficile essere puro, è difficile essere altruista, lo so. **E' difficile ma è fattibile cambiare lo stile di vita attraverso la disciplina.** Per me quando arriva la notte è l'ora della magia, non del dormire. E' il momento in cui posso lasciare il mio corpo dormire e io andare in astrale. Non sempre, qualche volta non succede niente, qualche volta succede, non dipende da me, ma da quello che l'Essere vuole darti in base alla vita che stai facendo. Ti mettono delle prove anche esoteriche per vedere se sei in grado di superarle. Vuole che coltiviamo una vita spirituale.

Io che non conoscevo niente di tutto ciò, mi sembrava interessante entrare in questo mondo, però non obbligo mai nessuno a seguire ciò che ho fatto io, io devo solo insegnarlo, comunicarlo. Quanto più lo insegno, tanto più ricevo. Devo stare attento alla vanità, all'orgoglio, all'autoimportanza, a sentirsi necessario per gli altri. Bisogna imparare a saper scappare, fare silenzio, non raccontare tutto, tutta questa cosa si impara.

Quando ebbi imparato bene la tecnica, mi dicevo: *che facile è uscire in astrale e adesso che faccio?* Non sapevo dove andare, così ho iniziato ad invocare il maestro Kotumi, e ripetevo *"Kotumi, Kotumi, Kotumi - è un maestro orientale - ti invoco e ti chiamo in nome di Cristo vieni, accorri..."* e Kotumi non arriva. Io continuavo ad invocare Kotumi, ma egli non arrivava, tutto d'un colpo mi giro e vedo Kotumi dietro di me che mi stava osservando, che cercava di capire perchè lo invocavo. Io ho avuto vergogna perchè non lo stavo invocando per qualche motivo particolare, ma solo per fare esperienza, così ho imparato che certe cose vanno fatte solo in coscienza, per conoscere bene come funzionano le cose nei mondi superiori.

Fare una visita al tempio di Alden è molto interessante, quanti malati, quanta gente arriva al tempio della medicina. In Spagna successe un fatto di tre ragazze che furono brutalmente violentate e uccise da un giovane, e io ho voluto andare a trovarle al tempio della medicina, e ho trovato le tre

ragazze all'ospedale del mondo mentale, in quella dimensione ci sono degli ospedali che cercano di guarire l'impatto e le impressioni che hanno ricevuto dal loro brutale omicidio.

Nelle dimensioni superiori ci sono degli ospedali dove si lavora moltissimo con l'umanità, noi non possiamo minimamente immaginare che in parallelo al nostro universo ne esiste un altro dove si lavora moltissimo, e che a volte ci viene concesso di vedere una piccola parte per farci capire quanto lavorano i grandi maestri per aiutare la nostra umanità.

Io condivido con voi queste mie esperienze per stimolare la voglia e la motivazione che raggiungere altre dimensioni in modo cosciente è possibile, e che qui si insegna questo. Se qualcuno ha paura o non ci crede, o dormire è più importante perché deve lavorare, non è un problema, io ho solo il dovere di dirvi tutto questo perché sappiate che esiste e che può essere vissuto.

Non sono esperienze che succedono sempre o con la stessa modalità, dobbiamo rispettare che questo tipo di esperienze ci vengono date dal nostro Essere al bisogno.

Avere l'incontro con la propria Madre Spirituale è un'esperienza bellissima, la più bella, la Madre Divina che ti ha accompagnato in tutte le reincarnazioni.

La prima cosa che il mio Essere mi ha detto è stata: *"ti sei degenerato troppo nella mente, hai abusato troppo dell'intelletto nella cultura greca speculando con la filosofia, ragionando, usando costantemente la mente"*, mi sono vergognato. Mi sono visto infatti con la testa grande e con le corna del diavolo, e quando mi sono toccato la testa e ho visto che avevo le corna mi sono vergognato molto. Abbiamo anche una coda di demonio, uno si crede innocente, normale, ma nessuno è normale, solo quando raggiungi quella dimensione ti vedi come sei realmente, non come credi di essere.

SEGUE UNA PRATICA DI HAM SAH con l'invocazione della Madre Divina per chiedere aiuto nella pratica. ***"Madre mia ti prego con tutto il Cuore di aiutarmi in questa pratica te lo chiedo in nome di Cristo, per la potenza di Cristo, per la maestà di Cristo e per la carità Universale"***

SEGUE L'INVOCAZIONE PER USCIRE IN ASTRALE:

***"Credo in Dio, Credo nella Fratellanza Bianca, Credo nella mia Divina Madre, Madre mia aiutami a uscire in corpo astrale positivamente."*** (HAM SAH, con l'energia del SAH che si visualizza raggiungere il Cuore per 5/6 volte)

Poi riformulo l'invocazione per uscire in astrale (e ancora faccio HAM SAH per 5/6 volte con l'energia del SAH che visualizzo scendere al Cuore),

poi mi concentro nei chakra partendo dall'alto e faccio la vocalizzazione dei chakra (I / E / O / U / A / M / S) per 3 giri

Poi trasmuto ancora l'energia con HAM SAH 3 volte

Poi riformulo l'invocazione per uscire in astrale

Poi trasmuto nuovamente con HAM SAH 3 volte

Poi faccio un altro giro di chakra e sto nel ricordo dell'Essere meditando un po' ad occhi chiusi. Poi con 3 battiti di mani si ritorna "alla realtà"